

Consegnata la nuova auto elettrica a Società Nuova

Oggi la cerimonia di consegna del nuovo pulmino elettrico donato da Volksbank nella sede di Società Nuova di Belluno. È la prima donazione di un mezzo elettrico in Veneto da parte della Banca, dopo le donazioni effettuate in Alto Adige alle associazioni Avulss (2023), Comedicus ed Anteias Agas (2024) e Croce Bianca (2025).

Ha fatto il primo giro “inaugurale” il nuovo Citroën Jumpy a 9 posti, donato da Volksbank e consegnato oggi a Società Nuova. Il mezzo sarà destinato al trasporto solidale di persone con disabilità e permetterà loro di raggiungere i Centri Diurni presenti sul territorio. In questo modo viene garantito, anche a chi vive nelle frazioni più isolate, il diritto alla mobilità e all'accesso alle cure e all'assistenza sanitaria, offrendo un aiuto concreto alle famiglie.

L'iniziativa si inserisce nel progetto “Social Green Mobility” di Volksbank, che mira a promuovere una mobilità attenta all'ambiente e ai bisogni sociali del territorio. Società Nuova, attiva dal 1977, conta oggi quasi 400 persone tra lavoratori, utenti, volontari e sostenitori, e si occupa prevalentemente di disabilità adulta, ma anche di disagio psichiatrico, autismo, infanzia e inserimento lavorativo di persone in situazioni di svantaggio.

“Siamo lieti di donare a Società Nuova un nuovo mezzo elettrico, che coniuga due aspetti per noi fondamentali: la vicinanza alle persone e l'attenzione per l'ambiente. Abbiamo fin da subito creduto in questo progetto, che viene erogato dal 1977 e che quindi ha alle spalle una lunga storia di impegno e solidarietà. Con questa azione diamo un sostegno concreto alle famiglie bellunesi che possono contare su un prezioso servizio”, afferma **Barbara Zannin, Direttrice dell'area di Belluno.**

Il Presidente di Società Nuova, Federico Bristot, esprime il suo apprezzamento per questa donazione: *“Ringraziamo Volksbank per questa importante donazione che persegue le stesse finalità sociali della nostra Cooperativa. Ogni giorno i nostri operatori percorrono centinaia di chilometri in mezza provincia per dare la possibilità, anche a chi vive più lontano, di raggiungere i Centri Diurni e di partecipare ad attività che garantiscono socialità, esperienze di crescita e di autonomia. Questo nuovo mezzo è un aiuto fondamentale per continuare a raggiungere tutti, dappertutto, iniziando a farlo in modo sostenibile.”*

Contatti:

Banca Popolare dell'Alto Adige Spa
Media Relations

Maria Santini
maria.santini@volksbank.it